



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

P.Iva: 01787060845 – C.F.: 80003990845

(tel. 0922846911 – fax 0922840312)

www2.comune.cattolicaeraclea.ag.it

Pec: protocollo@comunecattolicaeraclea.it

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.03 di registro – seduta del 27/04/2022

OGGETTO	Approvazione schema di convenzione ex art.30 del D.lgs. 267/2000 con il Comune di Lucca Sicula (capofila), Burgio, Calamonaci, Campobello di Licata, Cattolica Eraclea e Villafranca Sicula, in riferimento alla prerogativa prevista dal citato art.1 comma 535 lettera a) per beneficiare dei previsti contributi volti a finanziare i processi di rigenerazione urbana dei propri territori ed al fine di svolgere in forma associata e coordinata i predetti processi - Autorizzazione al Legale Rappresentante alla stipula.
----------------	--

L'anno duemilaventidue e questo giorno ventisette del mese di aprile alle ore 10,00 e seguenti, nel Comune di Cattolica Eraclea, a seguito di convocazione del Presidente con propria determinazione prot. n.3122 del 21.04.2022, ai sensi dell'art.19, della L.R. 26 agosto 1992, n.7 come integrato dall'art.43 della l.r. 1 settembre 1993, n.26, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione STRAORDINARIA ed in SEDUTA PUBBLICA, di PRIMA CONVOCAZIONE, nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.	N.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	ALAGNA GIUSEPPA		X	7	FRANCAVIGLIA PASQUA	X	
2	MESSINA GIUSEPPE	X		8	SPEZIO ANGELA		X
3	SCIORTINO GIUSEPPE	X		9	RENDA MARIA		X
4	VIZZI GIUSEPPE	X		10	CAMMALLERI PAOLO ENZO	X	
5	SALVAGGIO NINETTA	X		11	PIRO PIETRO	X	
6	MILIZIANO ALESSANDRO MARIA	X		12	GIUFFRIDA GIUSEPPE	X	
					Numero Pres./Ass.	9	3

La seduta è pubblica.

Assume la Presidenza il Consigliere Comunale Dott. Alessandro Maria Miliziano, nella sua qualità di Vice-Presidente del Consiglio Comunale.

E' presente il Sindaco Arch. **Santo Borsellino**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Segretario Generale, **Dott. Antonio Tumminello**.

Il Presidente nomina scrutatori: Vizzi Giuseppe, Francaviglia Pasqua e Cammalleri Paolo Enzo.

A questo punto entra aula il Consigliere comunale Giuffrida Giuseppe, alle ore 10:08;

IL PRESIDENTE

- Vista l'allegata proposta ad oggetto: *"Approvazione schema di convenzione ex art.30 del D.lgs. 267/2000 con il Comune di Lucca Sicula (capofila), Burgio, Calamonaci, Campobello di Licata, Cattolica Eraclea e Villafranca Sicula, in riferimento alla prerogativa prevista dal citato art.1 comma 535 lettera a) per beneficiare dei previsti contributi volti a finanziare i processi di rigenerazione urbana dei propri territori ed al fine di svolgere in forma associata e coordinata i predetti processi - Autorizzazione al Legale Rappresentante alla stipula"*, munita dei relativi pareri favorevoli tecnici, contabili e del Revisore Unico dei conti, pertanto, invita a relazionare in merito il Responsabile di P.O. dell'Area Tecnica Ing. Francesco Campisi.
- Il Responsabile di P.O. dell'Area Tecnica Ing. Francesco Campisi relaziona sul punto e illustra agli astanti il contenuto della proposta di deliberazione, come da allegato "A", a firma dello stesso e da parziale lettura della proposta di deliberazione.
- Chiede la parola e ne ottiene facoltà il Consigliere comunale Piro Pietro, il quale annuncia voto favorevole del gruppo di minoranza, ritenendo il presente provvedimento di utile interesse per l'intera collettività.
- Il Presidente, a questo punto, stante che nessun altro consigliere chiede di parlare mette a votazione la proposta di deliberazione.
- La votazione espressa in forma palese per alzata e seduta dà il seguente risultato: **Presenti** n.9 Consiglieri su n.12 assegnativi ed in carica; voti a favore n.9 (ad unanimità), come accertato dagli scrutatori precedentemente nominati;
Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: *"Approvazione schema di convenzione ex art.30 del D.lgs. 267/2000 con il Comune di Lucca Sicula (capofila), Burgio, Calamonaci, Campobello di Licata, Cattolica Eraclea e Villafranca Sicula, in riferimento alla prerogativa prevista dal citato art.1 comma 535 lettera a) per beneficiare dei previsti contributi volti a finanziare i processi di rigenerazione urbana dei propri territori ed al fine di svolgere in forma associata e coordinata i predetti processi - Autorizzazione al Legale Rappresentante alla stipula"*, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A").
- Quindi il Consigliere comunale Vizzi Giuseppe, propone di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Con voti a favori n.9 (ad unanimità)

IL CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

La seduta è stata conclusa alle ore 10,10.



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

(Liberio Consorzio Comunale di Agrigento)
Via Rosario, 85 - 92011 Cattolica Eraclea (AG)
C.F. 80003990845 - P.IVA 01787060845
TEL 0922 846911 - FAX 0922 840312
protocollo@comunecattolicaeraclea.it

ALL. "A"
DELIBERA C.C.
N. 3/2022

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione ex art 30 del Dlgs 267/2000 con il Comune di Lucca Sicula (capofila), Burgio, Calamonaci, Campobello di Licata, Cattolica Eraclea e Villafranca Sicula, in riferimento alla prerogativa prevista dal citato art 1 comma 535 lettera a) per beneficiare dei previsti contributi volti a finanziare i processi di rigenerazione urbana dei propri territori ed al fine di svolgere in forma, associata e coordinata i predetti processi - Autorizzazione al legale rappresentante alla stipula.

Premesso:

- che con l'art. 1 commi 535 -542 della legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, (legge n 234 del 30.12.2021 pubblicata nella Gazz. Uff. 31 dicembre 2021, n. 310, S.O) sono stati previsti per il 2022 risorse per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale quale precipitati degli obiettivi generali di programmazione economico-sociale e territoriale";
- che in particolare trattasi di risorse che incidono sul bilancio nazionale e pertanto non trovano applicazione le disposizioni previste per il PNNR per la gestione - rendicontazione e monitoraggio;
- che ai sensi dell'art. 1 comma 535 lettera a) possono beneficiare dei previsti contributi i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro, individuando un Comune capofila quale soggetto attuatore unico può presentare più progetti ognuno con il proprio Cup del solo medesimo Comune Capofila;

- che ai sensi dell'art.1 comma 536 della riferita legge sono previste le seguenti tipologie di opere:
 - a) Manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
 - b) Miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
 - c) Mobilità sostenibile;
- che prendendo le mosse dalle superiori coordinate e nell'ottica riconnessa alle finalità perseguite dai processi di rigenerazione attraverso interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione non sono ammissibili microinterventi stante la loro scarsa capacità di incisione e le nuove costruzioni che implicino consumo di nuovo suolo;
- che il novero degli interventi senza alcuna pretesa di esaustività ai fini di una corretta interpretazione del superiore complesso normativo può a titolo esemplificativo delinearli nel seguente quadro prospettico:
 1. **Manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche comprese la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree dando atto che il bene e/o l'area deve essere nella disponibilità dell'ente alla data di assegnazione del contributo.**
 2. **Aree e strutture pubbliche, comunali, regionali, demaniali ecc**
 3. **Date da privati in concessione trentennale al comune per finalità di interesse pubblico;**

Tenuto conto

- che gli Enti Locali sulla base di programmi da essi proposti, promuovono e coordinano attività nonché realizzano opere di rilevante interesse nel settore economico, produttivo, che in quello sociale, culturale e sportivo, così come previsto dall'art. 19, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- che i Comuni esercitano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- che i Comuni, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attuano forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri Comuni per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, e di altri soggetti pubblici, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- che l'art. 30, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce la possibilità di prevedere forme di convenzione fra enti locali, per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera, nelle materie di propria competenza;

- che, come sopra anticipato, ai sensi dell'art. 1 comma 535 lettera a) possono beneficiare dei previsti contributi i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro, individuando un comune capofila quale **soggetto attuatore unico** può presentare più progetti ognuno con il proprio Cup del solo medesimo Comune Capofila;
- che il Comune di Lucca Sicula (capofila), ed i Comuni di Burgio, Calamonaci, Campobello di Licata, Cattolica Eraclea e Villafranca Sicula, rispettivamente aventi una popolazione di 1.7307 abitanti (Comune di Lucca Sicula), di 2.532 abitanti (Comune di Burgio), di 1.203 abitanti (Comune di Calamonaci), di 9.260 abitanti (Comune di Campobello di Licata), di 3.364 abitanti (Comune di Cattolica Eraclea) e di 1.358 abitanti (Comune di Villafranca Sicula), hanno inteso avvalersi della prerogativa prevista dal citato art 1 comma 535 lettera a) per beneficiare dei previsti contributi volti a finanziare i processi di rigenerazione urbana dei propri territori;

Visto l'articolo 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ove è testualmente disposto:

1. *Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.*
2. *Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.*
3. *Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la Regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.*
4. *Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.*

Tenuto conto che la proposta di convenzione riguarda i Comuni di Lucca Sicula (capofila), Burgio, Calamonaci, Campobello di Licata, Cattolica Eraclea e Villafranca Sicula i quali hanno manifestato la loro volontà di aderire;

Visto lo schema di convenzione;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

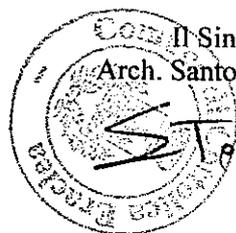
Dato atto che risulta acquisito il parere di regolarità tecnica favorevole

per i motivi di cui in narrativa:

SI PROPONE DI DELIBERARE

- di approvare l'allegata convenzione con il Comune di Lucca Sicula (capofila), Burgio, Calamonaci, Campobello di Licata, Cattolica Eraclea e Villafranca Sicula, in riferimento alla prerogativa prevista dal citato art 1 comma 535 lettera a) per beneficiare dei previsti contributi volti a finanziare i processi di rigenerazione urbana dei propri territori al fine di svolgere in forma, associata e coordinata il predetto processo disponendo, per lo scopo, della convenzione allegata alla presente deliberazione composta da n. 16 articoli per farne parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare il Sindaco alla stipula dell'approvato schema di convenzione ;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta maggiori spese a carico del bilancio comunale;
- di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa, immediatamente esecutiva considerato l'urgenza di partecipare al bando di che trattasi.



[Handwritten signature]

CONVENZIONE EX ART.30 DEL D.LGS. N.267/2000 E S.M.I.

Per la Realizzazione dei progetti di

“Rigenerazione urbana nelle Colline Agrigentine”

**Art.1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234
“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022
bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”**

Decreto Ministero Interno del 21/02/2022

L'anno 2022 il giorno _____ del mese di Marzo presso la sede
dell'Amministrazione Comunale di _____ sita in _____

Tra

1. **Il Comune di Lucca Sicula**, in persona del Sindaco e legale rappresentante _____, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Lucca Sicula, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio comunale n.del....., con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;
2. **Il Comune di Burgio**, in persona del Sindaco e legale rappresentante _____, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Burgio, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio comunale n.del....., con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;
3. **Il Comune di Calamonaci**, in persona del Sindaco e legale rappresentante _____, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Calamonaci, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio comunale n.del....., con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;
4. **Il Comune di Campobello di Licata**, in persona del Sindaco e legale rappresentante _____, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Campobello di Licata, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio comunale n.del....., con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;
5. **Il Comune di Cattolica Eraclea**, in persona del Sindaco e legale rappresentante _____, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Cattolica Eraclea, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio comunale n.del....., con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;
6. **Il Comune di Villafranca Sicula**, in persona del Sindaco e legale rappresentante _____, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Villafranca Sicula, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Consiglio comunale n.del....., con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

VISTI

- ✓ Gli artt. 3, 4, 13 e 19 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”, a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265” s.m.i.;
- ✓ l’art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”, a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265” s.m.i.;
- ✓ l’art. 19 (“*Funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali*”) della Legge 7 agosto 2012, n. 135 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.” s.m.i.;
- ✓ l’art. 42 co.2 lett.c del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”, che prevede le attribuzioni dei Consigli Comunali;
- ✓ l’art.1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” che dispone testualmente: “Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l’anno 2022”;
- ✓ il successivo comma 535 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, secondo cui possono presentare istanza: a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila;
- ✓ Il Decreto del Ministero dell’Interno del 21 febbraio 2022 che ha definito la modalità di presentazione delle istanze di Contributo a valere per l’annualità 2022, individuando ruoli e compiti dei Comuni Capofila e delle “forme associate” dei Comuni per la partecipazione all’Avviso.

PREMESSO CHE

La presente Convenzione è prevista e disciplinata dall’art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche, e si fonda sulle seguenti premesse:

- a) Ai fini dell’attuazione dei progetti di Rigenerazione Urbana volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, i beneficiari sono i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- b) Ai fini della presentazione delle istanze per “forma associata”, deve intendersi la Convenzione fra i Comuni disciplinata dall’art. 30 del Decreto legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 (TUEL);
- c) L’aggregazione dei Comuni che intendono associarsi deve avere come requisito una continuità territoriale e/o una coerenza tematica;
- d) L’aggregazione dei Comuni che intendono associarsi ricade nelle colline dell’entroterra Agrigentino e in parte aventi una continuità territoriale (Lucca Sicula - Burgio - Calamonaci - Cattolica Eraclea - Villafranca Sicula) ed una Strategia di Sviluppo condivisa che si è sviluppata con i Patti Territoriali, il PIT, il PIST, l’Area Interna e il Progetto Pilota, il cui coordinamento è stato svolto all’Agenzia per lo sviluppo locale S.Ma.P. SpA, con il Comune di Campobello di Licata i predetti Comuni condividono la

stessa strategia di sviluppo.

CONSIDERATO CHE:

- e) i Comuni di Lucca Sicula – Burgio – Calamonaci – Campobello di Licata – Cattolica Eraclea – Villafranca Sicula, con Delibere della Giunta Comunale, avendone riscontrato i requisiti, hanno deciso di presentarsi come “aggregazione” per la presentazione dei progetti di Rigenerazione Urbana a valere sull’art.1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Legge di Bilancio 2022” e del Decreto Ministero dell’Interno del 21/02/2022 entro il termine perentorio del 31/03/2022;
- f) i Comuni di Lucca Sicula – Burgio – Calamonaci – Campobello di Licata – Cattolica Eraclea – Villafranca Sicula, con Delibere della Giunta Comunale hanno individuato come comune capofila, che assume il ruolo di Ente responsabile, coordinatore e referente per tutte le fasi del progetto, che cura tutti i procedimenti amministrativi e contabili connessi alla realizzazione del progetto e riveste il ruolo di stazione unica appaltante il Comune di Lucca Sicula;
- g) i Comuni di Lucca Sicula – Burgio – Calamonaci – Campobello di Licata – Cattolica Eraclea – Villafranca Sicula, con Delibere della Giunta Comunale hanno approvato lo schema di Accordo Temporaneo di Progetto (A.T.P.) per l’attuazione e gestione degli interventi di Rigenerazione Urbana da formalizzare con la stipula di una apposita Convenzione ai sensi dell’articolo 30 Testo unico degli enti locali (TUEL);
- h) la scelta operata dai Comuni di Lucca Sicula – Burgio – Calamonaci – Campobello di Licata – Cattolica Eraclea – Villafranca Sicula, di aggregarsi si è basata sulla sussistenza di fattori comuni di carattere sociale, geomorfologico, paesaggistico, economico e culturale ed in linea con le strategie di sviluppo previste dalla Strategia di Sviluppo Locale che hanno sottoscritto;
- i) Gli Enti coinvolti, per l’attuazione e gestione degli interventi di Rigenerazione Urbana, si sono impegnati, ciascuno per quanto di propria competenza, ad adottare i provvedimenti necessari.

RILEVATA

- j) La necessità di sottoscrivere apposita convenzione ai sensi dell’art. 30 del T.U.E.L. tra i Comuni di Lucca Sicula – Burgio – Calamonaci – Campobello di Licata – Cattolica Eraclea – Villafranca Sicula che hanno deliberato in merito alla costituzione di una aggregazione per la partecipazione all’ avviso previsto dall’art.1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 - “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, deriva dall’esigenza prevista di una “forma associata” tra Comuni per raggiungere il nr di abitanti superiore a 15.000, requisito di accesso ai contributi di Rigenerazione Urbana.

Tutto ciò premesso

Convengono e stipulano quanto segue

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione ed enti partecipanti.

Con la presente Convenzione, i Comuni di Lucca Sicula – Burgio – Calamonaci – Campobello di Licata – Cattolica Eraclea – Villafranca Sicula stabiliscono, con una visione strategica, la formale costituzione di una aggregazione in “forma associata”.

Art. 2 – Oggetto

La convenzione ha ad oggetto la costituzione di un’aggregazione di Comuni in “forma associata” – ai sensi dell’art. 30 T.U.EE.LL. - per procedere alla richiesta di contributi a valere sull’annualità 2022, per interventi di Rigenerazione Urbana, come previsto all’art.1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”. Sono previsti investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e alla valorizzazione del tessuto sociale e ambientale.

La presente Convenzione ha per oggetto la definizione dei rapporti associativi, amministrativi e giuridici tra gli Enti che aderiscono al progetto.

Art. 3 – Comune capofila

I Comuni di Lucca Sicula – Burgio – Calamonaci – Campobello di Licata – Cattolica Eraclea – Villafranca Sicula con Delibere della Giunta Comunale, hanno individuato come comune capofila, il comune di Lucca Sicula, che assume il ruolo di Ente responsabile, coordinatore e referente per tutte le fasi del progetto, che cura tutti i procedimenti amministrativi e contabili connessi alla realizzazione del progetto e riveste il ruolo di stazione unica appaltante.

Art. 4 – Ruolo e obblighi del Comune capofila

Il Comune capofila assume il ruolo di Ente responsabile, coordinatore e referente per tutte le fasi e attività del progetto. Cura i procedimenti amministrativi e contabili connessi alla realizzazione del progetto, provvede a generare i CUP delle singole opere anche per gli altri Comuni, predispone e trasmette la domanda di contributo sull’applicativo della Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel Sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP). Indica l’elenco dei Comuni facenti parte della “forma associata” e tutti gli interventi individuati dai Comuni associati.

Il Comune capofila si impegna a garantire che gli interventi dei Comuni associati siano portati a termine attraverso la gestione, l’attuazione ed il monitoraggio degli stessi.

Il Comune capofila assicura la coerenza della strategia tematica posta a fondamento del progetto presentato.

Il Comune capofila sarà unico assegnatario delle risorse previste dall’art.1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, per la realizzazione di tutti gli interventi e assicurerà il rispetto della vigente legislazione in materia di programmazione.

Il Comune capofila inserirà le opere che saranno realizzate nei territori degli altri comuni associati

nei propri documenti di programmazione, in coerenza con il Bilancio di previsione.

Il Comune capofila è responsabile della rendicontazione e del monitoraggio delle opere pubbliche oggetto degli interventi e riveste il ruolo di stazione unica appaltante.

Art. 5 – Ruolo e impegni dei Comuni associati

I Comuni associati sono partner del progetto, beneficiari di attività e interventi e assicurano adeguata collaborazione al Capofila in ogni adempimento occorrente per la migliore realizzazione del progetto.

I Comuni associati individuano i siti su cui effettuare gli interventi coerenti con le finalità dell'art.1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Art. 6 - Referenti tecnici e istituzionali

Il Comune capofila procede alla designazione del RUP e di eventuali figure di supporto al RUP tecnici/amministrativi per ogni attività connessa alla richiesta di contributo ed alla attuazione e realizzazione degli interventi di Rigenerazione Urbana.

I Comuni aderenti designano uno o più referenti tecnici e istituzionali per la necessaria attività di raccordo e collaborazione e si avvalgono del supporto dell'Agenzia di sviluppo locale S.Ma.P. SpA "Società per lo Sviluppo del Magazzolo Platani" per attività di studio, ricerca fattibilità e progettazione.

Art. 7 Gestione della spesa e amministrazione del progetto

La gestione della spesa e l'amministrazione del progetto sono in capo al Comune capofila.

Art. 8 Monitoraggio

Allo scopo di consentire ed accertare l'efficacia e l'efficienza dello stato di attuazione del progetto, sarà cura del Comune capofila richiedere ai Comuni aderenti dati e informazioni utili ai fini della ottimale realizzazione delle attività progettuali.

Ciascun Comune adotta tutte le misure organizzative necessarie per consentire all'Ente capofila di poter disporre delle informazioni inerenti i progetti.

E' fatto obbligo a tutti i Comuni di fornire i dati di monitoraggio e quelli utili alla valutazione. A tal fine, saranno possibili l'invio di questionari, sopralluoghi e interviste anche in loco. Dovrà essere consentito in tal caso l'accesso alle aree di intervento ed assicurata la disponibilità ad incontrare i rilevatori.

Il Comune capofila è responsabile del monitoraggio delle Opere Pubbliche, realizzate a valere sul comma 534 e seguenti Legge 234/2021 attraverso il sistema previsto dal Dlgs 229/2011 classificando le opere sotto la voce "*Contributo investimenti rigenerazione urbana legge di bilancio 2022*".

Art. 8 Durata

La presente Convenzione avrà la durata sino al termine di chiusura definitiva degli interventi e della loro completa rendicontazione e definizione contabile-amministrativa.

Art. 9 Trattamento dei dati

Tutti i dati personali saranno utilizzati dal Comune capofila per soli fini istituzionali e di progetto, assicurando protezione e riservatezza delle informazioni, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Art. 10 Norme transitorie e finali

Per quanto non espressamente contenuto nella presente Convenzione, si rimanda alle vigenti norme legislative, statutarie e regolamentari.

Letto, firmato e sottoscritto inil

<i>ENTE</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Firma</i>
Comune Lucca Sicula	Capofila	
Comune Burgio	Associato	
Comune Calamonaci	Associato	
Comune Campobello di Licata	Associato	
Comune Cattolica Eraclea	Associato	
Comune Villafranca Sicula	Associato	

COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 6 del 25/03/2022

sulla proposta di deliberazione di C. C. del 23/03/2022 avente ad oggetto "Approvazione schema di convenzione ex art 30 del Dlgs 267/2000 con il Comune di Lucca Sicula (capofila), Burgio, Calamonaci, Campobello di Licata, Cattolica Eraclea e Villafranca Sicula, in riferimento alla prerogativa prevista dal citato art 1 comma 535 lettera a) per beneficiare dei previsti contributi volti a finanziare i processi di rigenerazione urbana dei propri territori ed al fine di svolgere in forma, associata e coordinata i predetti processi - Autorizzazione al legale rappresentante alla stipula."

Espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) punto 3 del D. Lgs. 267/2000

Il Revisore dei Conti del Comune di Cattolica Eraclea, nella persona della Dott.ssa Giuseppina Sottosanti

Premesso:

- che con l'art. 1 commi 535 -542 della legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, (legge n 234 del 30.12.2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 31 dicembre 2021, n. 310, S.O. sono stati previsti per il 2022 risorse per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale quale precipitati degli obiettivi generali di programmazione economico-sociale e territoriale";
- che in particolare trattasi di risorse che incidono sul bilancio nazionale e pertanto non trovano applicazione le disposizioni previste per il PNNR per la gestione - rendicontazione e monitoraggio;
- che ai sensi dell'art. 1 comma 535 lettera a) possono beneficiare dei previsti contributi i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro, individuando un Comune capofila quale soggetto attuatore unico può presentare più progetti ognuno con il proprio Cup del solo medesimo Comune Capofila;
- che ai sensi dell'art.1 comma 536 della riferita legge sono previste le seguenti tipologie di opere:
 - a) Manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
 - b) Miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
 - c) Mobilità sostenibile;
- che in merito ai processi di rigenerazione attraverso interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione non sono ammissibili microinterventi stante la loro scarsa capacità di incisione e nè nuove costruzioni che implicino consumo di nuovo suolo;
- che il novero degli interventi può a titolo esemplificativo delinarsi nel seguente quadro prospettico:

1. Manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche comprese la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree dando atto che il bene e/o l'area deve essere nella disponibilità dell'ente alla data di assegnazione del contributo.

2. Aree e strutture pubbliche, comunali, regionali, demaniali ecc

3. Date da privati in concessione trentennale al comune per finalità di interesse pubblico.

Tenuto conto

- che gli Enti Locali sulla base di programmi da essi proposti, promuovono e coordinano attività nonché realizzano opere di rilevante interesse nel settore economico, produttivo, che in quello sociale, culturale e sportivo, così come previsto dall'art. 19, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- che i Comuni esercitano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- che i Comuni, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attuano forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri Comuni per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, e di altri soggetti pubblici, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

- che l'art. 30, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce la possibilità di prevedere forme di convenzione fra enti locali, per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera, nelle materie di propria competenza;

- che, come sopra anticipato, ai sensi dell'art. 1 comma 535 lettera a) possono beneficiare dei previsti contributi i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro, individuando un comune capofila quale soggetto attuatore unico può presentare più progetti ognuno con il proprio Cup del solo medesimo Comune Capofila;

- che il Comune di Lucca Sicula (capofila), ed i Comuni di Burgio, Calamonaci, Campobello di Licata, Cattolica Eraclea e Villafranca Sicula, rispettivamente aventi una popolazione di 1.730 abitanti (Comune di Lucca Sicula), di 2.532 abitanti (Comune di Burgio), di 1.203 abitanti (Comune di Calamonaci), di 9.260 abitanti (Comune di Campobello di Licata), di 3.364 abitanti (Comune di Cattolica Eraclea) e di 1.358 abitanti (Comune di Villafranca Sicula), hanno inteso avvalersi della prerogativa prevista dal citato art 1 comma 535 lettera a) per beneficiare dei previsti contributi volti a finanziare i processi di rigenerazione urbana dei propri territori;

- che la proposta di convenzione riguarda i Comuni di Lucca Sicula (capofila), Burgio, Calamonaci, Campobello di Licata, Cattolica Eraclea e Villafranca Sicula i quali hanno manifestato la loro volontà di aderire;

- la presente deliberazione non comporta maggiori spese a carico del bilancio comunale;

Visto:

- la proposta ricevuta a mezzo Pec del 23/03/2022 di richiesta parere a firma del Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Francesco Campisi;

- la proposta di deliberazione di C. C. del 23/03/2022 in oggetto indicata a firma del Sindaco Ing. Santo Borsellino;

Dato atto:

- del parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso, in data 23/03/2022, dal Responsabile

dell'Area Tecnica Ing. Francesco Campisi;

• del parere FAVOREVOLE di regolarità contabile espresso, in data 23/03/2022, dal Responsabile dell'Area Finanziaria e Contabile dott. Calogero Filippo Bono.

Richiamati:

- l'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;
- lo schema di convenzione;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. 267/2000 TUEL e in particolare l'art. 239, comma 1, lett. b) punto 3 del D. Lgs. 267/2000;
- lo Statuto comunale vigente;
- il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Esaminata

la proposta di approvazione dello schema di convenzione composto da n. 10 articoli, ex art 30 del Dlgs 267/2000 con il Comune di Lucca Sicula (capofila), Burgio, Calamonaci, Campobello di Licata, Cattolica Eraclea e Villafranca Sicula, per beneficiare dei previsti contributi volti a finanziare i processi di rigenerazione urbana dei propri territori ed al fine di svolgere in forma associata e coordinata, i predetti processi.

ESPRIME

parere FAVOREVOLE

- all'approvazione dello schema di convenzione per beneficiare, in forma associata tra i Comuni aderenti, dei previsti contributi volti a finanziare i processi di rigenerazione urbana dei propri territori ed al fine di svolgere, in forma associata e coordinata, i predetti processi;
- all'autorizzazione al legale rappresentante alla stipula.

Li 25/03/2022

Il Revisore dei conti
Dott.ssa Giuseppina Sottosanti

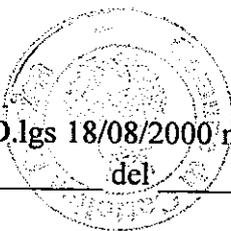
Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000 n. 30, si esprime PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ing. Francesco Campisi



In ordine alla regolarità contabile, si esprime PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
Dott. Calogero F. Bono



Ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.lgs 18/08/2000 n. 267, si attesta la copertura finanziaria
della spesa prevista, giusto impegno n. _____ del _____

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
Dott. Calogero F. Bono

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Com. A. S.

IL PRESIDENTE

[Signature]



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Tumminello

[Signature]

Atto pubblicato sul sito del Comune in data _____ entro giorni _____ dall'emanazione art.6 l.r. 11/2015.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11 L.R. 3.12.1991, n.44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n.44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come previsto dall'art.11 a seguito degli adempimenti di cui sopra.

GLI ALLEGATI ALL'ORIGINALE DELLA PRESENTE SI TROVANO DEPOSITATI PRESSO L'UFF. SEGRETERIA E POTRANNO ESSERE CONSULTATI, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DELLE NORME SULLA PRIVACY, PREVIO CONTATTO CON I RESPONSABILI - TEL.0922846906.

Cattolica Eraclea, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE



ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art.12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n.44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/04/2022;

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2);
- decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Cattolica Eraclea, li 27/04/2022

IL SEGRETARIO GENERALE



La presente è copia conforme all'originale.

Cattolica Eraclea, li _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO